

se V. S. Ill^{ma} volesse opera de quella sorte, perchè essendo lui occupato in la scoltura, come è et è per essere per molto tempo, non può havere la mano disposta al dipingere, se non interlassarre per un tempo lo exercitio del scarpello, per essere totalmente diversa luna cosa da l'altra. Et oltra ciò S. S^{ta} dice conoscere la natura del homo, de sorte che nel termino chel se ritrova de presenti, occupato nel lavorero che de sopra è detto, non se mettaria ad fare cosa de pictura, dubitando che de l'opera chel facesse non ne riportasse più presto carico che laude, per essere molto severo nelle cose sue. Pur cum tutto ciò ella non mancherà di satisfare alla rechiesta de V. Ex. facendoli scrivere in bona forma, acciocchè se possibile ela sia compiaciuta di qualche cosa rara,¹ et per lei non restarà de darli la comodità del tempo, ancor che li sia molto al core chel vaddi perseverando indesinentemente l'opera chel ha per mano, che è artificio de multa longhezza. Io non ho voluto differire altrimenti ad fare l'officio cum S. S^{ta}; havendo per lettere de mes^r Gio. Borromei inteso che egli non è per venire de presenti in Roma, le sue le indrizarò, et daroli aviso de la risposta havuta da S. B^{ue}, procurando che si scriva a Firenze secundo la promissione de quella...

Roma alli V de zugno 1531.

Orig. nell'Archivio Gonzaga in Mantova.

**136. Papa Clemente VII nomina di nuovo Baldassarre Peruzzi
architetto della chiesa di S. Pietro.²**

Roma, 1 luglio 1531.

Dil. filio magistro Baltassari Perutio Senensi, nostro ac fabricae basilicae S. Petri de urbe architecto.

Dil. fil. salut. etc. Cum nos dudum ante ruinam urbis proximam te nostrum ac fabricae basilicae S. Petri de urbe architectum cum salario annuo centum quinquaginta ducat. auri de camera ad vitam tuam deputaverimus, nos operam et scientiam tuam in futurum continuare cupientes te de novo nostrum et dictae fabricae architectum ad vitam tuam cum salario annuo 150 duc. auri praedicto auctoritate apostolica tenore praesentium deputamus mandantes...

D. Romae 1 julii 1531 A. S^o.

Min. Brev. vol. 37, n. 301 nell'Archivio segreto pontificio.

¹ O: rica.

² Cfr. sopra p. 525.